

Ministero della Transizione Ecologica
Dipartimento Sviluppo Sostenibile

OSSERVATORIO AMBIENTALE
AUTOSTRADA A11 – FIRENZE PISA NORD – TRATTO FIRENZE PISTOIA
(ART. 28, COMMA 2 D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II.)

ISTITUITO EX ART. 1 SEZIONE E) DECRETO INTERMINISTERIALE 0000134 DEL 20 MAGGIO 2016
COSTITUITO CON D.M. 51 DEL 21 GENNAIO 2022

Verbale di riunione n. 3 del 28 aprile 2022

Si è svolta il giorno 28 aprile 2022 la terza riunione dell'Osservatorio Ambientale *Autostrada A11 Firenze – Pisa nord – tratto Firenze Pistoia*, convocata con nota prot. OAA1FIPT/2022/0000003/EU del 26 aprile u.s.

La seduta telematica, organizzata dal Proponente, ha avuto inizio alle ore 14:37 in modalità a distanza tramite il sistema Teams.

Alla riunione, presieduta dal Presidente dell'Osservatorio, hanno partecipato tutti i componenti dello stesso, così come nominati con D.M. UDCM. DECRETI MINISTRO.R. 0000051 del 21 gennaio 2022, nonché il gruppo tecnico, composto dal personale ASPI Ing. Ianniciello, ing. Di Cara, dott.ssa Di Pasquo, dott.ssa Lanzani a supporto delle operazioni dell'Osservatorio.

Ordine del giorno (nel seguito OdG) come da nota di convocazione:

1. approvazione verbale della seduta precedente;
2. comunicazioni del Proponente in merito alla possibilità di pubblicazione sul sito aziendale delle convocazioni dell'Osservatorio e dei verbali di riunione, fino ad avvenuta disponibilità e rodaggio del sito istituzionale;
3. comunicazioni del Proponente circa lo stato di completamento della convenzione con Arpat;
4. comunicazioni del Proponente in ordine alla tempistica di completamento della prescrizione codice A.6.10;
5. comunicazioni del Proponente in relazione alle azioni intraprese per la verifica di ottemperanza alla prescrizione codice A.4.6 e, più in generale, al gruppo di prescrizioni "C";
6. discussione della proposta di testi per il sito web trasmessi dal Proponente (nota prot. n. 7 del 20.04.2022);

7. discussione prescrizioni codice C.3.6 e C.8.3 e possibile raggruppamento con altre prescrizioni;
8. discussione prescrizioni codice C.9.11, C.9.12 e C.9.13 e possibile raggruppamento con altre prescrizioni;
9. approvazione dell'elenco ricognitivo delle verifiche di ottemperanza definite;
10. varie ed eventuali.

Il Presidente ha avviato la riunione dando lettura dell'OdG e, con riferimento al primo punto "*approvazione verbale della seduta di insediamento*", ha comunicato l'approvazione del verbale della riunione del 31 marzo 2022 non essendoci in merito eccezioni di sorta; il relativo verbale, firmato dal Presidente, viene riportato in allegato.

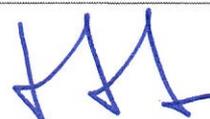
Relativamente al secondo punto dell'OdG "*comunicazioni del Proponente in merito alla possibilità di pubblicazione sul sito aziendale delle convocazioni dell'Osservatorio e dei verbali di riunione, fino ad avvenuta disponibilità e rodaggio del sito istituzionale*", il Presidente ha chiesto ad ASPI se è possibile inserire una sezione dedicata all'Osservatorio nel sito ASPI. L'ing. Ianniciello comunica che attualmente la soluzione indicata è in fase di valutazione da parte del Proponente.

Con riferimento al terzo punto dell'OdG "*Comunicazioni del Proponente circa lo stato di completamento della Convenzione con ARPAT*", il Presidente evidenzia la necessità di disporre di un testo di convenzione con ARPAT da sottoporre all'esame dell'OA già nella prossima riunione. L'ing. Ianniciello si impegna a individuare almeno le principali attività che dovranno essere oggetto della sopramenzionata Convenzione.

Con riferimento al quarto punto dell'OdG "*comunicazioni del Proponente in ordine alla tempistica di completamento della prescrizione codice A.6.10*" l'ing. Ianniciello comunica di aver interpellato i colleghi della soc. TECNE, affidataria del servizio relativo al PMA, e che il database oggetto della prescrizione sarà attivato già nel prossimo mese di settembre, ma che il completamento potrà essere garantito solo per la fine del corrente anno.

Il Presidente conclude quindi che sarà ASPI a dare notizia dell'avvenuto completamento del database e dunque della possibilità di esaminare l'ottemperanza della prescrizione, senza ricorrente richiesta da parte dell'OA nel corso dei propri lavori.

Con riferimento al quinto punto dell'OdG "*comunicazioni del Proponente in relazione alle azioni intraprese per la verifica di ottemperanza alla prescrizione codice A.4.6 e, più in generale, al gruppo di prescrizioni "C"*", l'ing. Ianniciello comunica di aver avuto interlocuzioni preliminari con i rappresentanti del Genio Civile di Firenze e Pistoia e che, come da resoconto contenuto nella nota in



entrata prot. n. 5 del 14 aprile u.s., essendo giunti riscontri positivi in merito alla metodologia delle istanze, nel corso delle settimane a venire saranno organizzate riunioni in presenza dedicate.

Con riferimento al sesto punto dell'OdG "discussione sulla proposta di testi per il sito web trasmessi dal Proponente (nota prot. n. 7 del 20.04.2022)", il Presidente e il componente Spicchi espongono alcuni emendamenti concernenti aspetti di dettaglio alle proposte di testi trasmessi dal Proponente (rif. brogliaccio allegato). Il Presidente suggerisce di utilizzare i colori propri del MiTE o delle amministrazioni coinvolte per rendere più coinvolgente la grafica del sito web.

Con riferimento al settimo punto dell'OdG "discussioni prescrizioni codice C.3.6 e C.8.3 e possibile raggruppamento con altre prescrizioni", il Presidente inizia la discussione facendo riferimento alla possibilità, accolta poi dai componenti dell'OA di associare la prescrizione codice C.3.6 alla prescrizione A.6.1. per analogia dei rispettivi argomenti, considerato altresì la partecipazione del Comune di Firenze alla Conferenza dei Servizi.

Con riferimento invece alla prescrizione **C.8.3**

(rif. D.i.M. n. 134/2016 e D.G.R. Toscana n. 543/2013):

Nelle successive fasi del procedimento di approvazione dell'opera, il Piano di Monitoraggio Ambientale, relativamente alla componente Fauna, deve essere integrato con la previsione di un'attività di monitoraggio inerente la corretta esecuzione e la verifica finale dei ripristini ambientali previsti. (Controllo adempimento prescrizione: Osservatorio Ambientale o in alternativa i Comuni territorialmente interessati)

dopo ampia discussione dell'OA circa una possibile associazione per analogia con la prescrizione A.6.6, potendosi invece considerare la C.8.3 quale porzione circoscritta della più ampia prescrizione A.6.6 e sussistendo per essa C.8.3 la possibilità di un riscontro puramente documentale sulla base delle previsioni riportate nel PMA, sulla scorta della lettura integrata dei par. 3.4.6, 3.5.6, 4.3.1 (fauna) e 3.4.7 (vegetazione e ripristini) **viene dichiarata ottemperata.**

Con riferimento all'ottavo punto dell'OdG "discussioni prescrizioni codice C.9.11, C.9.12 e C.9.13 e possibile raggruppamento con altre prescrizioni", dopo ampia discussione dell'OA, il Presidente ne riassume il parere unanime come segue:

- la prescrizione **C.9.11:**

(rif. D.i.M. n. 134/2016 e D.G.R. Toscana n. 543/2013):

In considerazione dell'entità delle lavorazioni previste nell'ambito dello svincolo urbano di Peretola, si chiede che il Piano di Monitoraggio Ambientale sia integrato con la previsione di una o più postazioni per il monitoraggio del rumore nelle fasi ante operam, in corso d'opera e post operam, con modalità di dettaglio da concordare con il Comune di Firenze. I dati di monitoraggio devono essere inviati al Comune stesso, affinché possa essere verificata l'efficacia delle barriere acustiche previste e quindi la validità del modello acustico presentato dalla società proponente. (Controllo adempimento prescrizione: Osservatorio Ambientale o in alternativa il Comune di Firenze)

prescrizione peraltro oggetto del parere di ottemperanza ARPAT del 25 novembre 2021 contenente altresì giudizio di analogia alla prescrizione già ottemperata A.6.7, sulla base del riscontro delle previsioni riportate nel PMA¹, della prescrizione A.6.10 in merito alla diffusione dei dati del PMA presso gli enti territoriali e considerato altresì che il Comune di Firenze era presente in Conferenza dei Servizi del 20 settembre 2017 e 8 novembre 2017, **viene dichiarata ottemperata;**

- la prescrizione **C.9.12:**

(rif. D.i.M. n. 134/2016 e D.G.R. Toscana n. 543/2013):

Nelle successive fasi del procedimento di approvazione dell'opera, devono essere previste procedure specifiche per la gestione delle segnalazioni relative al rumore provenienti dai cittadini in fase di esercizio (nel primo anno) a regime della nuova infrastruttura, indicando espressamente che queste saranno oggetto di verifica fonometrica diretta e che il relativo rapporto di misura verrà comunicato all'amministrazione comunale di competenza per opportuna conoscenza degli esiti. (Controllo adempimento prescrizione: Osservatorio Ambientale o in alternativa i Comuni territorialmente interessati)

sulla base del riscontro delle previsioni riportate nel PMA², **necessita di specifica integrazione documentale nell'ambito del PMA;**

- la prescrizione **C.9.13:**

(rif. D.i.M. n. 134/2016 e D.G.R. Toscana n. 543/2013):

In merito alla gestione delle emergenze in ambito acustico in fase di cantiere, nelle successive fasi del procedimento di approvazione dell'opera, devono essere inserite nel Piano di Monitoraggio Ambientale le condizioni relative alle tempistiche d'intervento e di verifica. (Controllo adempimento prescrizione: Osservatorio Ambientale o in alternativa i Comuni territorialmente interessati)

prescrizione peraltro oggetto del parere di ottemperanza ARPAT del 25 novembre 2021, viene associata oggi alla prescrizione già ottemperata A.6.8 e sulla base del riscontro delle previsioni riportate nel PMA³, **viene dichiarata ottemperata;**

Con riferimento al nono punto dell'OdG "approvazione dell'elenco ricognitivo delle verifiche di ottemperanza definite" il Presidente evidenzia che, avvenendo la discussione a valle dell'approvazione delle prescrizioni di cui ai punti precedenti, le stesse possono essere aggiunte in coda, ma in sezione separata, all'elenco ricognitivo predisposto dall'ing. Ianniciello che viene illustrato all'OA, contenente le prescrizioni già definite e dichiarate ottemperate al momento dell'insediamento dell'OA, definita "situazione al tempo zero". Successivamente, ritiene necessario che l'OA disponga di uno strumento dinamico rappresentativo delle verifiche di ottemperanza, che potrà essere aggiornato ed integrato secondo le esigenze espresse durante le riunioni dell'OA

¹ PMA monitoraggio della componente rumore nell'area di Peretola (par. 4.1.2 e tabella 5.1)

² PMA (par. 5.3)

³ PMA (par. 5.3 e 5.4)

medesimo. In merito il Presidente, nel prendere atto della disponibilità manifestata e della metodologia proposta dall'architetto Valtorta, lo invita a predisporre un format dinamico aderente alle attività *in itinere* dell'OA.

Con riferimento al decimo punto dell'OdG "*Varie ed eventuali*", l'ing. Ianniciello chiede conferma degli indirizzi di posta elettronica dei componenti dell'OA destinatari dei codici per l'accesso al protocollo informatico.

L'ing. Ianniciello illustra infine all'OA alcune prescrizioni che potrebbero essere già ritenute ottemperate, o superate, come di seguito elencate: A5: superata da altre prescrizioni; C1.1: superata dall'istituzione dell'OA; D.9: definita con decreto di istituzione OA; E1: definita con decreto di istituzione OA, quindi ottemperata; E2: definita con decreto di istituzione OA, quindi ottemperata; E3: definita con decreto di istituzione OA, quindi ottemperata. D.6, relativa all'approvvigionamento idrico dei campi base, relativa al rispetto della normativa di riferimento, quindi ottemperata.

L'OA accoglie la richiesta dell'ing. Ianniciello e decide quanto segue:

- prescrizione **A.5:**

rif. D.i.M. n. 134/2016;

Dovrà essere costituito un "Comitato di Controllo" per gli aspetti ambientali e socio-economici che dovrà essere attivato dal Proponente a propria cura e spese con la partecipazione di rappresentanti che saranno segnalati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dalla Regione Toscana, dall'ARPAT e dall'Autorità di Bacino del Fiume Arno. Detto Comitato avrà il compito di verificare l'attuazione delle prescrizioni in fase di progettazione esecutiva e di realizzazione dell'opera e di verifica rispetto all'attuazione del Sistema di monitoraggio ambientale. In sede di istituzione del Comitato dovranno essere concordate specifiche fidejussioni a garanzia della realizzazione delle opere di mitigazione ambientale degli impatti in fase di cantiere, nonché delle opere di ripristino ambientale (superata dalle prescrizioni di cui alla lettera E, punti 1, 2, 3 e 4).

si prende atto che lo stesso D.i.M. 134/2016 dichiara la prescrizione **superata**;

- prescrizione **C.1.1:**

(rif. D.i.M. n. 134/2016 e D.G.R. Toscana n. 543/2013);

Si raccomanda di prevedere l'istituzione di un "Osservatorio ambientale e socio-economico" con le funzioni di verificare la corretta esecuzione dell'intervento, il rispetto delle prescrizioni nelle fasi di progettazione esecutiva e di realizzazione dell'opera e l'attuazione del programma di monitoraggio ambientale. In tal caso, la società proponente dovrà inviare all'Osservatorio i necessari documenti progettuali ed ambientali, nonché i dati di monitoraggio ante operam, in corso d'opera e post operam

si prende atto che la prescrizione, avente forma di raccomandazione, per effetto dei decreti di istituzione e costituzione dell'Osservatorio ambientale **è ottemperata**;

- prescrizione **D.9:**

(rif. D.i.M. n. 134/2016 e parere Autorità Bacino Fiume Arno n. 1612/2013);

Considerato che l'intervento in essere ha caratteristiche tecniche ed aspetti procedurali di particolare complessità, si richiede, facendo riferimento a quanto già stabilito per procedimenti analoghi al presente (DEC-VIA 897/01 e 1717/08), di individuare specifico organismo di controllo dell'ottemperanza delle

prescrizioni dettate per la fase di sviluppo della progettazione esecutiva e per la fase di realizzazione dell'opera.

si prende atto che la prescrizione, per effetto dei decreti di istituzione e costituzione dell'Osservatorio ambientale, **è ottemperata;**

- prescrizione **E.1:**

(rif. D.i.M. n. 134/2016);

In recepimento di quanto prescritto nella Delibera di Giunta Regionale n. 543 dell'8 luglio 2013, in premessa richiamata, ed in luogo del Comitato di Controllo prescritto alla lettera A, punto 5 del presente decreto, è istituito presso la Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali di questo Ministero, l'Osservatorio Ambientale "Autostrada A 11 Firenze-Pisa nord - tratto Firenze-Pistoia", composto dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (n. 2 rappresentanti) che lo presiederà, dalla Regione Toscana (n. 1 rappresentante), dall'ISPRA (n. 1 rappresentante), e dall'Autorità di Bacino del Fiume Arno (n. 1 rappresentante), e sarà integrato, relativamente agli ambiti e ai temi di loro specifico interesse o competenza, dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e dai Comuni interessati. L'Osservatorio si avvarrà del supporto tecnico di Arpa Toscana. Con successivo provvedimento ministeriale della Direzione Generale competente si provvederà alla costituzione dell'Osservatorio Ambientale, i cui oneri di funzionamento sono posti a carico della Società Autostrade per l'Italia S.p.A.

si prende atto che la prescrizione, per effetto del decreto di costituzione dell'Osservatorio ambientale, **è ottemperata;**

- prescrizione **E.2:**

ref. D.i.M. n. 134/2016;

Il predetto Osservatorio Ambientale provvederà a verificare la corretta esecuzione dell'intervento, il rispetto delle prescrizioni nelle fasi di progettazione esecutiva e di realizzazione dell'opera e l'attuazione del piano di monitoraggio ambientale. In tal caso, la società proponente dovrà inviare all'Osservatorio i necessari documenti progettuali.

si prende atto che la prescrizione, per effetto del decreto di costituzione dell'Osservatorio ambientale, **è ottemperata;**

- prescrizione **E.3:**

ref. D.i.M. n. 134/2016;

L'Osservatorio provvederà a tenere costantemente informato il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sull'avvio e sulla conclusione delle singole verifiche di ottemperanza, comunicandone gli esiti.

si prende atto che la prescrizione, per effetto del decreto di costituzione dell'Osservatorio ambientale, **è ottemperata;**

- prescrizione **D.6:**

(rif. D.i.M. n. 134/2016 e parere Autorità Bacino Fiume Arno n. 1612/2013);

Nella relazione idraulica a supporto della cantierizzazione (IDR0250-1), viene esplicitato che le esigenze di approvvigionamento idrico saranno soddisfatte tramite acquedotto, stoccaggio con rifornimento tramite autobotti e riuso, pertanto non si rilevano, al momento necessità connesse a procedimenti ex RD 1775/93. Tuttavia, in considerazione della possibile variazione del quadro delle esigenze di risorsa e del necessario coordinamento con quanto di competenza della Provincia, si comunica che il parere di questa Autorità

sarà rilasciato nell'ambito di un eventuale procedimento provinciale per il rilascio delle autorizzazioni/ concessioni ex RD n.1775/1933.

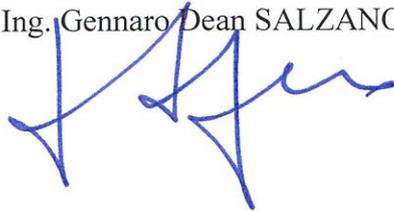
si prende atto che la prescrizione si riconduce a raccomandazione relativa al dovuto rispetto della normativa di riferimento, peraltro richiamata dal capitolato ambientale capitolo 4.1, dunque è **ottemperata.**

Il Presidente verifica la disponibilità dei presenti a partecipare all'incontro tecnico per il prossimo 19 maggio e chiude quindi i lavori della riunione odierna alle ore 17,25, non potendosi discutere altro nel tempo programmato.

Allegati: verbale di riunione 31.03.2022 firmato; brogliaccio testi sito web.

Il Presidente

Ing. Gennaro Dean SALZANO



Allegato: verbale n. 2 approvato

Ministero della Transizione Ecologica
Dipartimento Sviluppo Sostenibile

OSSERVATORIO AMBIENTALE

AUTOSTRADA A11 – FIRENZE PISA NORD – TRATTO FIRENZE PISTOIA
(ART. 28, COMMA 2 D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II.)

ISTITUITO EX ART. 1 SEZIONE E) DECRETO INTERMINISTERIALE 0000134 DEL 20 MAGGIO 2016
COSTITUITO CON D.M. 51 DEL 21 GENNAIO 2022

Verbale di riunione n. 2 del 31 marzo 2022

Si è svolta il giorno 31 marzo 2022 la seconda riunione dell'Osservatorio Ambientale *Autostrada A11 Firenze – Pisa nord – tratto Firenze Pistoia*, convocata con nota prot. n. 2 del 30 marzo u.s.

La seduta ha avuto inizio alle ore 14:10 in modalità mista, ovvero in presenza presso la sede di ASPI, via Francesco Bergamini, 50 Roma, nonché in videoconferenza tramite il sistema *Lifesize*.

Alla riunione, presieduta dal Presidente dell'Osservatorio, hanno partecipato tutti i componenti dello stesso, così come nominati con D.M. UDCM. DECRETI MINISTRO.R. 0000051 del 21 gennaio 2022, nonché il gruppo tecnico, composto da personale ASPI (ing. Ianniciello, ing. Di Cara, dott.ssa Di Pasquo), implementato dal Proponente ASPI a supporto delle operazioni dell'Osservatorio, coordinato dal referente ASPI Arch. Rossella Degni.

Ordine del giorno (nel seguito OdG) come da nota di convocazione:

1. approvazione verbale della seduta di insediamento
2. stato di attuazione modalità operative per la garanzia di trasparenza e diffusione delle informazioni concernenti le verifiche di ottemperanza;
3. discussione su possibilità di attivazione supporto tecnico specialistica di Arpa Toscana;
4. ricognizione verifiche di ottemperanza definite e parzialmente definite;
5. discussione metodologica sul gruppo di prescrizioni "C" dal decreto di compatibilità ambientale;
6. varie ed eventuali

Il Presidente ha avviato la riunione dando lettura dell'OdG e, con riferimento al primo punto "*approvazione verbale della seduta di insediamento*", ha comunicato l'approvazione del verbale della riunione del 24 febbraio 2022 non essendoci in merito eccezioni di sorta; il relativo verbale, firmato dal Presidente, viene riportato in allegato.

pag. 1

Relativamente al secondo punto dell'OdG *“stato di attuazione modalità operative per la garanzia di trasparenza e diffusione delle informazioni concernenti le verifiche di ottemperanza”*, il Presidente ha richiesto ad ASPI di indicare quando sarà disponibile il sito web dell'OA. Preso atto che la data prevista è fine maggio 2022, ipotizzando altresì un probabile ulteriore periodo di avviamento e rodaggio del sito, il Presidente chiede quindi al Segretario dell'OA se i documenti prodotti ed esaminati dall'Osservatorio possano essere pubblicati sul sito del MiTE. La Direzione competente, prontamente interpellata, ha espresso parere negativo nei tempi prospettati. Nelle more della disponibilità del sito dell'Osservatorio, ASPI verificherà la possibilità di pubblicare sul sito aziendale quantomeno le convocazioni dell'Osservatorio e i verbali di riunione.

Con riferimento al terzo punto dell'OdG *“discussione su possibilità di attivazione supporto tecnico specialistica di Arpa Toscana”*, il Presidente comunica di aver verificato, mediante interlocuzioni per le vie brevi con rappresentanti di Arpa Toscana, la disponibilità dell'Agenzia a fornire supporto tecnico specialistico per le attività dell'Osservatorio; dopo ampia discussione tutti i componenti dell'Osservatorio Ambientale convengono ravvisando le condizioni di avvalersi del supporto tecnico di Arpa Toscana come previsto dal decreto interministeriale di compatibilità ambientale n. 134/2016 sez E.1, nelle forme previste dall'art. 2 comma 7 del Regolamento di funzionamento degli Osservatori ambientali approvato con Decreto D.G. CRESS n. 506/2021, promuovendo una convenzione onerosa tra Arpa e Aspi. I componenti dell'Osservatorio e il Proponente si riservano di confrontarsi durante la prossima riunione circa il testo di una proposta di convenzione, nel rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento anzidetto.

Con riferimento al quarto punto dell'OdG *“ricognizione verifiche di ottemperanza definite e parzialmente definite”* il Presidente evidenzia che, esulando senz'altro dai compiti istituzionali dell'Osservatorio Ambientale il riesame di decisioni già valutate e assunte nel corso della procedura di VIA e da altri soggetti istituzionali (art. 3 comma 5 del Regolamento anzidetto), richiede ad ASPI

di registrare in apposito elenco le prescrizioni chiuse con il giudizio "ottemperata" da approvare in successiva riunione dell'Osservatorio. Chiede però ad ASPI una illustrazione puntuale delle ottemperanze parzialmente definite.

I componenti dell'Osservatorio Ambientale concordano con la necessità di una trattazione specifica delle prescrizioni parzialmente ottemperate, dando dunque corso alla discussione delle stesse:

- **prescrizione codice A.6.1:**

rif. D.i.M. 134/2016

"6. Dovrà essere aggiornato il Piano di Monitoraggio Ambientale dell'opera, che dovrà essere concordato con l'Osservatorio ambientale e dovrà porre particolare attenzione ai seguenti aspetti:

6.1. campagna di rilevazioni da effettuarsi prima dei lavori sullo stato di consistenza degli edifici limitrofi alle opere relative allo svincolo urbano di Peretola e successivamente con una campagna di rilevazioni delle eventuali deformazioni indotte sugli edifici stessi"

rif. D.M. 538 del 20.12.2021; parere n. 381 del 19 novembre 2021 della Sottocommissione VIA;

la Sottocommissione VIA tra l'altro *"ritiene che la prescrizione sia stata recepita solo per la parte metodologica. Rimangono da identificare le postazioni e l'entità delle rilevazioni per cui si rende necessario una valutazione di ARPAT. La prescrizione è pertanto parzialmente ottemperata"*.

Dopo ampia discussione l'Osservatorio, premessa la natura dinamica del Piano di monitoraggio, ravvisa che, considerato lo stato del procedimento, in particolare considerato che i lavori non sono ancora appaltati (e dunque neppure avviati) la prescrizione, pur risultando *ottemperata* per quanto concerne l'avvio in ante operam – fase di progettazione esecutiva, nonché *ottemperata limitatamente all'effettivo stato procedimentale*, proprio a causa della sua intrinseca natura che travalica il limite della fase ante operam necessita di completamento di verifica di ottemperanza a lavori affidati ed avviati, addirittura a lavori eseguiti con riferimento alla verifica delle deformazioni indotte. Inoltre la stessa prescrizione potrà essere costituire ambito della eventuale convenzione con Arpa Toscana;

pag. 3

- **prescrizione codice A.6.5.3:**

rif. D.i.M. 134/2016

"6. Dovrà essere aggiornato il Piano di Monitoraggio Ambientale dell'opera, che dovrà essere concordato con l'Osservatorio ambientale e dovrà porre particolare attenzione ai seguenti aspetti: [..]

6.5. relativamente all'ambiente idrico: [...]

6.5.3. il piano di monitoraggio deve prevedere l'identificazione di valori di soglia, di "attenzione" e di "intervento"; I valori stessi saranno definiti a seguito dei risultati dell'ante operam, insieme ai comportamenti da assumere in caso di superamento delle soglie medesime";

rif. D.M. 538 del 20.12.2021; parere n. 381 del 19 novembre 2021 della Sottocommissione VIA;

la Sottocommissione VIA riporta tra l'altro *"la prescrizione si ritiene parzialmente ottemperata visto che i valori di soglia dovranno essere definiti a seguito dei risultati dell'ante operam, insieme ai comportamenti da assumere in caso di superamento delle soglie medesime";*

Dopo ampia discussione l'Osservatorio ravvisa che la prescrizione, pur risultando *ottemperata* per quanto concerne l'avvio in ante operam – fase di progettazione esecutiva, necessita di completamento di verifica di ottemperanza in esito alla disponibilità, prevista orientativamente per giugno 2022, dei dati di monitoraggio necessari a identificare i valori c. d. "di bianco". Inoltre la stessa prescrizione potrà essere costituire ambito della eventuale convenzione con Arpa Toscana;

- **prescrizione codice A.6.6:**

rif. D.i.M. 134/2016

"6. Dovrà essere aggiornato il Piano di Monitoraggio Ambientale dell'opera, che dovrà essere concordato con l'Osservatorio ambientale e dovrà porre particolare attenzione ai seguenti aspetti: [..]

6.6. relativamente alla componente Fauna dovrà essere prevista un'attività di monitoraggio inerente la corretta esecuzione e la verifica finale dei ripristini ambientali previsti

rif. D.M. 538 del 20.12.2021; parere n. 381 del 19 novembre 2021 della Sottocommissione VIA;

pag. 4

la Sottocommissione VIA riporta tra l'altro *"si ritiene che il monitoraggio richiesto dalla prescrizione dovrà essere riferito esplicitamente alla fauna e dovrà essere eseguito anche in fase ante operam al fine di poter eseguire un adeguato confronto. La prescrizione si ritiene pertanto parzialmente ottemperata."*

Dopo ampia discussione l'Osservatorio ravvisa che la prescrizione, pur risultando *ottemperata* per quanto concerne l'avvio in ante operam – fase di progettazione esecutiva, necessita di completamento di verifica di ottemperanza in esito alla disponibilità, prevista orientativamente per giugno 2022, dei dati di monitoraggio necessari a identificare i valori c. d. "di bianco". Proprio a causa della sua intrinseca natura che travalica il limite della fase ante operam, la prescrizione necessita di completamento di verifica di ottemperanza finale a lavori eseguiti con riferimento alla verifica dei ripristini ambientali previsti;

- **prescrizione codice A.6.9:**

rif. D.i.M. 134/2016

"6. Dovrà essere aggiornato il Piano di Monitoraggio Ambientale dell'opera, che dovrà essere concordato con l'Osservatorio ambientale e dovrà porre particolare attenzione ai seguenti aspetti: [..]

6.9. si dovrà prevedere l'istituzione di un programma di gestione dell'impatto acustico delle attività di cantiere supportato da uno specifico piano

rif. D.M. 538 del 20.12.2021; parere n. 381 del 19 novembre 2021 della Sottocommissione VIA;

la Sottocommissione VIA riporta tra l'altro *"ritiene che la prescrizione sia stata recepita solo per la parte metodologica. Rimangono da identificare le postazioni e l'entità delle rilevazioni per cui si rende necessario una valutazione di ARPAT. La prescrizione è pertanto parzialmente ottemperata."*

L'Osservatorio ravvisa che, considerato lo stato del procedimento, in particolare considerato che i lavori non sono ancora appaltati (e dunque neppure avviati) la prescrizione, pur risultando *ottemperata* per quanto concerne l'avvio in ante operam – fase di progettazione esecutiva, nonché *ottemperata limitatamente all'effettivo stato procedimentale*, proprio a causa della sua intrinseca natura che travalica il limite della fase ante operam necessita di completamento di verifica di ottemperanza ad avvenuta consegna dei lavori. Inoltre la stessa prescrizione potrà essere costituire ambito della eventuale convenzione con Arpa Toscana;

pag. 5

- **prescrizione codice A.6.10:**

rif. D.i.M. 134/2016

"6. Dovrà essere aggiornato il Piano di Monitoraggio Ambientale dell'opera, che dovrà essere concordato con l'Osservatorio ambientale e dovrà porre particolare attenzione ai seguenti aspetti: [...]"

6.10. il Piano di monitoraggio ambientale aggiornato dovrà essere trasmesso al MATTM per la verifica e dovrà essere creata un'idonea banca dati per la raccolta, sistematizzazione, analisi e diffusione dei dati che dovranno essere resi disponibili in tempo reale all'ARPAT e all'Osservatorio ambientale

rif. D.M. 538 del 20.12.2021; parere n. 381 del 19 novembre 2021 della Sottocommissione VIA;

la Sottocommissione VIA riporta tra l'altro *"si ritiene che la prescrizione sia stata recepita solo per la parte metodologica. Rimangono da identificare le funzionalità con gli enti territoriali. La prescrizione è pertanto parzialmente ottemperata."*

L'Osservatorio ravvisa che, al fine del completamento della verifica di ottemperanza, il Proponente potrà organizzare (preferibilmente in data 21.04 p.v. o in subordine in data 28.04) un evento tematico in videoconferenza finalizzato ad illustrare le modalità di consultazione in tempo reale dei dati relativi alla prescrizione, con la necessaria partecipazione di Tecne ed Arpa Toscana;

- **prescrizione codice A.4.6:**

rif. D.i.M. 134/2016

"4. In merito agli aspetti idraulici si dovrà:[...]"

4.6 in merito all'interferenza dell'ampliamento autostradale con le quattro casse d'espansione per la laminazione delle piene del fiume Bisenzio e dei torrenti Marina e Marinella, segnalate dalla Provincia di Firenze nel proprio parere e individuate dal PAI del fiume Arno Stralcio riduzione del rischio idraulico (DPCM 5/11/99), codificate con le sigle BISENZIO 027, MARINELLA 006, BISENZIO 028 e MARINA 004 nelle successive fasi di approvazione dell'opera, dovranno prendere contatti con l'autorità idraulica competente al fine di coordinare le progettazioni e di inviare all'Autorità di Bacino del Fiume Arno le risultanze di tali contatti

rif. D.M. 538 del 20.12.2021; parere n. 381 del 19 novembre 2021 della Sottocommissione VIA;

pag. 6

la Sottocommissione VIA “[...] ritiene che la prescrizione debba essere ottemperata dall’Autorità idraulica competente.”

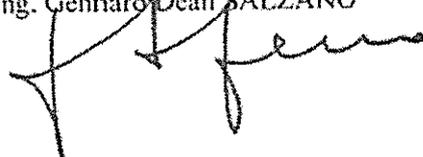
L’Osservatorio, sorvolando su alcune inesattezze riportate nei riferimenti normativi della prescrizione, nel sottolineare la criticità della questione, invita il Proponente a proseguire il confronto con gli Enti coinvolti e, nel rilevare che la Sottocommissione VIA ha chiaramente deputato ad altro soggetto la verifica di ottemperanza, non tratta ulteriormente la prescrizione durante l’odierna riunione, richiedendo di essere informato tempestivamente circa le azioni intraprese dal Proponente e i relativi sviluppi.

Con riferimento al quinto punto dell’OdG “*discussione metodologica sul gruppo di prescrizioni C dal decreto di compatibilità ambientale*”, l’Osservatorio ritiene imprescindibile, al fine di poter procedere alle verifiche di ottemperanza a norma di legge, la predisposizione da parte del Proponente nonché l’ottenimento, su istanza dello stesso, di tutta la documentazione tecnica ed amministrativa contenente gli elementi necessari alla verifica dell’ottemperanza, ivi compresi i necessari pareri e nulla osta degli uffici competenti. L’Osservatorio chiede di essere puntualmente informato circa le istanze prodotte intraprese dal Proponente presso gli enti coinvolti ed informato in caso di inerzia degli stessi.

Con riferimento al sesto punto dell’OdG “*varie ed eventuali*”, il Presidente conferma la calendarizzazione della prossima riunione dell’Osservatorio, possibilmente in presenza attesa la complessità delle questioni correnti, il prossimo 28 aprile.

Il Presidente chiude quindi i lavori alle ore 17.00, non essendovi altro da discutere nei tempi programmati.

Il Presidente
Ing. Gennaro Dean SALZANO



Ministero della Transizione Ecologica
Dipartimento Sviluppo Sostenibile
OSSERVATORIO AMBIENTALE
AUTOSTRADA A11 - FIRENZE PISA NORD - TRATTO FIRENZE PISTOIA
(ART. 28, COMMA 2 D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II.)

ISTITUITO EX ART. 1 SEZIONE E) DECRETO INTERMINISTERIALE 0000134 DEL 20 MAGGIO 2016
COSTITUITO CON D.M. 51 DEL 21 GENNAIO 2022

Verbale di riunione n. 1 del 24 febbraio 2022

Si è svolta il giorno 24 febbraio 2022 la prima riunione - di insediamento - dell'Osservatorio Ambientale *Autostrada A11 Firenze - Pisa nord - tratto Firenze Pistoia*, convocata con nota del 16 febbraio o.s.

La seduta ha avuto inizio alle ore 10:05 in modalità mista, ovvero in presenza presso la sede del Ministero della Transizione Ecologica, Dipartimento Sviluppo Sostenibile, in via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma, nonché in videoconferenza tramite il sistema "Lifesize".

Alla riunione, presieduta dal Presidente dell'Osservatorio, hanno partecipato tutti i componenti dello stesso, così come nominati con D.M. UDCM, DECRETI MINISTRIOR. 0000051 del 21 gennaio 2022, nonché il gruppo tecnico, composto da personale ASPI e Teene, implementato dal Proponente ASPI a supporto delle operazioni dell'Osservatorio, coordinato dal referente ASPI Arch. Rossella Degni.

Dopo il saluto del Presidente ed una breve presentazione di ciascuno dei componenti dell'Osservatorio, il Proponente ha illustrato per grandi linee, anche con l'ausilio di un cronoprogramma, l'opera a farsi, soffermandosi sulla consistenza delle verifiche di ottemperanza, sul Piano di monitoraggio ambientale e sulla fase di approvazione del progetto esecutivo, su le attività che dovranno essere svolte nei prossimi mesi per la realizzazione dell'opera.

Al termine della presentazione, è stata condivisa dai componenti dell'Osservatorio e dal Proponente, l'esigenza di attivare con urgenza il sito di cui all'articolo 5 del sopramenzionato d.m. 51/2022, al fine di consentire all'Osservatorio medesimo di poter deliberare e adempiere agli obblighi di trasparenza e diffusione delle informazioni concernenti le verifiche di ottemperanza, rendendo disponibili al pubblico tutte le informazioni sulla realizzazione dell'opera e sulle attività svolte. Nelle more, il Proponente provvederà ad alimentare una *data room* temporanea con il materiale tecnico relativo alle tematiche più urgenti, rendendo possibile l'accesso ai membri dell'Osservatorio.

Su indicazione del Presidente è stato concordato di programmare trimestralmente le riunioni dell'Osservatorio. Le date fissate per lo svolgimento delle prossime riunioni dell'Osservatorio sono quindi il 31 marzo, il 28 aprile e il 26 maggio 2022, a partire dalle 14:00. Le riunioni si svolgeranno se possibile in presenza presso il MITE, altrimenti in modalità mista presenza / videoconferenza come la riunione odierna. Verrà sempre garantita la possibilità di partecipazione a distanza.

È stata infine programmata una videoconferenza che si svolgerà il 17 marzo p.v. dalle ore 15:00 nella quale il Proponente illustrerà nel dettaglio il materiale tecnico ed amministrativo allegato nella *data room* per gli aspetti connotati da maggiore urgenza e rilevanza connessi all'iter procedurale dell'opera, videoconferenza a cui potranno partecipare, su base volontaria, i componenti dell'Osservatorio, anche per poter contribuire alla formulazione dell'Ordine del giorno della successiva seduta del 31 marzo.

Il Presidente chiude i lavori dell'Osservatorio alle ore 11:40.

Il Presidente
Ing. Gianroberto SAUZANO



OSSERVATORIO AMBIENTALE

L'Osservatorio Ambientale dell'intervento "Autostrada A11 Firenze-Pisa nord. Ampliamento alla terza corsia del tratto Firenze-Pistoia" è stato previsto dal Decreto VIA 134 del 20.05.2016 ed è stato istituito con decreto ministeriale UDCM51 del 21.01.2022.

L'Osservatorio, composto da rappresentanti ^{DESIGNATI DAL} del Ministero della Transizione Ecologica (MITE), del Ministero della Cultura (MIC), della Regione Toscana, dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale e di ARPAT Toscana è un organismo collegiale che svolge compiti di supporto all'Autorità competente per lo svolgimento delle attività previste dall'articolo 28, comma 2 del D. Lgs. n. 152 del 2006 e ss.mm.ii. e del Piano di Utilizzo (PdU) approvato (DVA-2013-14268 0017407 del 24.07.2013).

Verifica la corretta attuazione del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), garantisce ^{ALIRESI} infine la trasparenza e la diffusione delle informazioni concernenti le verifiche di ottemperanza.

Più in dettaglio, l'Osservatorio Ambientale sarà attivo per tutta la durata dei lavori, ^{ED OLTRE} svolgendo le seguenti funzioni ed attività, disciplinate dal Decreto Dirigenziale del MITE n. 506 del 07.12 2021:

- verifica l'ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite nel provvedimento di valutazione ambientale;
- verifica la corretta esecuzione delle attività di monitoraggio ambientale;
- monitora la corretta esecuzione delle prescrizioni e/o condizioni ambientali disposte dal Provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA), esprimendo, su richiesta della competente Direzione Generale, pareri specifici;
- trasmette e condivide con la competente Direzione Generale i dati di monitoraggio e le analisi relative alle diverse componenti ambientali e tutte le informazioni necessarie ad alimentare le Banche Dati del Portale delle Valutazioni;
- fornisce informazioni ad Amministrazioni ed Enti locali territorialmente interessati all'attività dell'Osservatorio Ambientale stesso, comitati civici, associazioni ambientaliste e organismi rappresentativi di interessi collettivi;
- provvede a rendere disponibili, attraverso questo sito web (raggiungibile anche dall'apposita sezione del Portale delle Valutazioni Ambientali del MITE), la documentazione e le informazioni relative alle verifiche di ottemperanza alle condizioni ambientali (poste in essere dalle competenti Autorità ed indicate dal Provvedimento di VIA) ed al loro stato di avanzamento generale, nonché alle informazioni sulle attività, in corso e concluse, relative ai risultati del PMA, al fine di assicurare un'efficace azione di comunicazione e divulgazione al pubblico;

- riceve, da parte di Enti pubblici, Associazioni, Comitati e singoli cittadini, le informazioni, i documenti, le criticità in merito al progetto sottoposto a VIA e segnala, alla competente Direzione Generale, ogni problematica connessa all'acquisizione di dati e informazioni da rendere disponibili al cittadino;
- interpreta e/o chiarisce le prescrizioni del Decreto VIA, su richiesta del Proponente, previa eventuale consultazione con la Commissione Valutazione - VIA e VAS del MITE.

COMPOSIZIONE DELL'OSSERVATORIO

Ing. Gennaro Dean Salzano

Presidente designato dal Ministero della Transizione Ecologica

Avv. Lorenzo Masi

Rappresentante del Ministero della Transizione Ecologica

Dott. Massimo Lepri

Rappresentante del Ministero della Transizione Ecologica

Arch. Francesco Eleuteri

Rappresentante del Ministero della Cultura

Dott. Roberto Spicchi

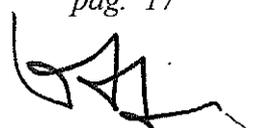
Rappresentante dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Arch. Francesco Valtorta

Rappresentante della Regione Toscana

Sig. Angelo Presta

Del Ministero della Transizione Ecologica, con funzioni di Segretario



VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

La Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) individua, descrive e valuta gli impatti ambientali di un'opera, con la finalità di proteggere la salute umana, contribuire con un miglior ambiente alla qualità della vita, provvedere al mantenimento delle specie e conservare la capacità di riproduzione degli ecosistemi in quanto risorse essenziali per la vita.

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Il progetto del "Autostrada A11 Firenze-Pisa nord ampliamento alla terza corsia Firenze-Pistoia del tratto Firenze-Pistoia" è stato sottoposto a procedura di VIA ai sensi del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e ss.mm.ii.

La procedura di VIA è iniziata il 27.06. 2011, quando la società Autostrade per l'Italia S.p.A. ha presentato il progetto definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), e si è concluso con esito positivo con condizioni ambientali.

Nell'ambito del procedimento stesso è stata condotta anche la Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA) ai sensi del D.P.R. n. 357 del 08.09.1997.

Prima dell'emissione del Decreto VIA, è stato approvato il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi del D.M. n.161 del 10.08. 2012 e ss.mm.ii., con Provvedimento del MATTM DVA-2013-0017407 del 24.07.2013.

L'iter del procedimento, la documentazione progettuale ed ambientale a supporto ed i provvedimenti conclusivi sono disponibili sul portale delle Valutazioni Ambientali del MITE alla seguente pagine web: www.va.minambiente.it.

Suddetto provvedimento è stato prorogato al 21.06.2026 con il D.M. 374 del 15.09.2021 a seguito di istanza del Proponente (nota ASPI prot. 8635 del 14.05.2021)



VERIFICHE DI OTTEMPERANZA

Il Provvedimento di VIA, emanato con D.M. n. 134 del 20.05.2016, ed il Provvedimento di approvazione del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, DVA-2013-0017407 del 24.07.2013, contengono una serie di prescrizioni vincolanti (ridefinite dalle norme attualmente vigenti "condizioni ambientali") che definiscono i requisiti per la realizzazione del progetto, ovvero le misure previste per evitare, prevenire, ridurre e, se possibile, compensare gli impatti ambientali significativi e negativi nonché le misure di monitoraggio.

A partire dal 24.02. 2022, data del suo insediamento, l'Osservatorio Ambientale "Autostrada A11 Firenze-Pisa nord ampliamento, alla terza corsia Firenze-Pistoia del tratto Firenze-Pistoia" rende i pareri per le Verifiche di Ottemperanza alle prescrizioni al Decreto VIA n.134 del 20.05.2016, le cui procedure sono riportate sul portale delle Valutazioni Ambientali del MITE alla seguente pagina web: va.minambiente.it

Di seguito si riportano le prescrizioni istruite dal MITE prima della costituzione dell'Osservatorio e l'esito della procedura, con relativo link.

Riferimento Decreto	N° prescrizioni	Esito	Link al sito web del MITE
Decreto del MITE n.316 del 07/11/2017	Lettera A), numeri 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3, 1.2, 1.3, 1.4.1, 1.4.2	Ottemperata	Decreto 316
Decreto del MITE n.538 del 20/12/2021	Lettera A), numeri A.4.1, A.4.2, A.4.3, A.4.4, A.4.5, A.6.2, A.6.3, A.6.4, A.6.5.1, A.6.5.2, A.6.5.4, A.6.5.5, A.6.5.6, A.6.7, A.6.8	Ottemperate	Decreto 538

Di seguito saranno riportate le prescrizioni istruite dall'Osservatorio e l'esito della procedura

MONITORAGGIO AMBIENTALE

Il Piano di monitoraggio ambientale (PMA), definito in base alle prescrizioni del Decreto VIA, definisce le attività di controllo e monitoraggio per valutare gli effetti della costruzione dell'opera, nonché l'efficacia delle opere di mitigazione.

Il monitoraggio ambientale è strutturato in tre fasi operative:

- Ante Operam: un anno di monitoraggio prima dell'inizio dei lavori di realizzazione dell'opera
- Corso d'Opera: monitoraggio per tutta la durata di realizzazione dell'opera
- Post Operam: monitoraggio per il primo anno di esercizio dell'opera

VERIFICARE SE LIMITATO
AL I ANNO

Le componenti ambientali analizzate nel PMA sono:

- acque superficiali e sotterranee
- atmosfera, vibrazioni e rumore
- vegetazione e fauna
- assetto fisico del territorio

L'Osservatorio Ambientale sovrintende al monitoraggio ambientale, condotto da TECNE S.p.A. per conto di Autostrade per l'Italia Spa, secondo quanto previsto nel PMA.

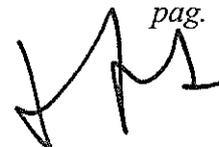
L'Osservatorio verifica la corretta esecuzione dei monitoraggi e valuta i risultati delle campagne di monitoraggio ambientale, identificando eventuali criticità ed effettuando approfondimenti anche con l'esecuzione di monitoraggi in contraddittorio.

I dati del monitoraggio sono consultabili, sulla specifica pagina di questo sito dedicata al monitoraggio.

Gestione delle informazioni e delle criticità ambientali

Il PMA è integrato con una serie di indicazioni relative alle modalità e responsabilità di gestione dei dati prodotti e alle procedure di segnalazione delle anomalie e degli interventi da attivare nel caso si riscontrino criticità ambientali nell'ambito dei lavori.

Modalità di acquisizione dei dati del monitoraggio



Per consentire all'Osservatorio ambientale di effettuare la necessaria attività di supervisione delle misurazioni, l'ufficio di monitoraggio di TECNE S.p.A. invia all'Osservatorio Ambientale medesimo il calendario mensile delle attività da svolgere.

I dati acquisiti per ciascuna componente ambientale (aria, acqua, vegetazione, fauna ecc.), una volta sottoposti alla necessaria validazione, vengono successivamente trasmessi all'Osservatorio Ambientale.

I dati relativi alle attività di monitoraggio vengono elaborati e commentati in specifici report, trasmessi all'Osservatorio Ambientale con frequenza trimestrale. L'Osservatorio Ambientale si esprime sui singoli report che vengono successivamente pubblicati sul sito web.

Modalità di gestione delle eventuali anomalie

Il superamento di un valore limite determina l'attivazione di una catena di interventi volta alla verifica e gestione dell'anomalia.

L'ufficio di monitoraggio di TECNE S.p.A. è tenuto a informare tempestivamente l'Osservatorio Ambientale e a comunicare le azioni intraprese per mitigarne gli effetti.

L'Osservatorio Ambientale analizza anche eventuali segnalazioni da parte di cittadini, comitati o altri soggetti e, se necessario, provvede ad attivare specifici accertamenti tecnici e misure integrative di monitoraggio.



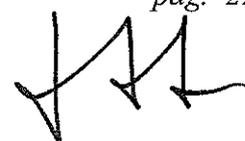
CONTROLLI SUL PIANO DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO

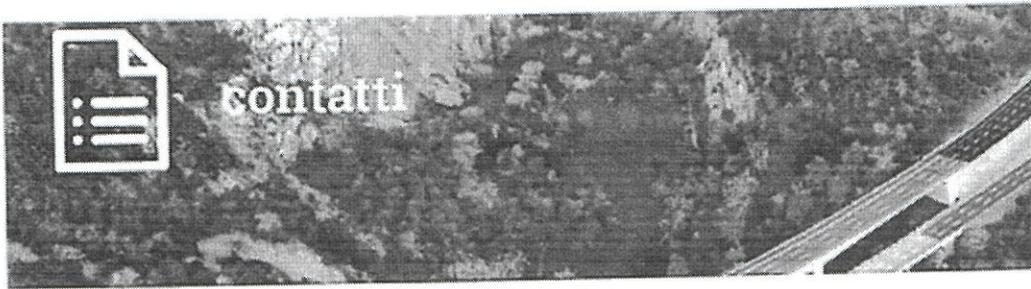
Il Piano di Utilizzo del materiale da scavo (PdU), redatto dal proponente dell'opera, indica le quantità e le modalità di gestione delle terre e rocce da scavo prodotte in fase di realizzazione dell'infrastruttura e illustra il processo di controllo e tracciabilità dei materiali dai siti di produzione ai siti di deposito intermedio o definitivo.

In particolare, il PdU è redatto ai sensi del DM n.161 del 10.08.2012 recante "*Regolamento per la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo*" ed indica i criteri qualitativi che i materiali devono rispettare per poter essere classificati come sottoprodotto ed essere riutilizzati nella realizzazione dell'opera o per interventi di riqualificazione ambientale. I materiali non riutilizzabili sono invece gestiti e smaltiti come rifiuti in appositi impianti autorizzati.

Il PdU è stato presentato nel corso della procedura di VIA e approvato dal MITE, Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, con provvedimento n.DVA-2013-14268 0017407 del 24 luglio 2013.

Le verifiche necessarie ad accertare il rispetto degli obblighi assunti del PdU sono affidate ad ARPAT ai sensi dell'art. 14 del sopracitato DM 161/2012.





Richiesta informazioni

Nome

Cognome

Indirizzo e-mail

Messaggio

15 + 14 =

Invia